

Trasporti: Accredia; bene Consulta su autovelox, tutela cittadini

ROMA (MF-DJ)--"La decisione della Corte Costituzionale di bocciare l'articolo 45 del codice della strada, nella parte in cui non prevede che tutte le apparecchiature siano sottoposte a periodiche verifiche di funzionalità e taratura, è senz'altro positiva, da accogliere come garanzia di qualità degli strumenti e tutela dei cittadini". Lo afferma Giuseppe Rossi, presidente di Accredia, spiegando di condividere "la posizione dei giudici, che ritengono irragionevole non prevedere l'obbligo di sottoporre a controlli strumenti di misura, in particolare se elettronici, sottoposti a obsolescenza e di conseguenza al rischio di inaffidabilità e alterazione dei valori, a tutto svantaggio dei cittadini, spesso chiamati a pagare sanzioni ingiuste". "Uno dei tre dipartimenti di Accredia - prosegue Rossi - è dedicato proprio all'accreditamento dei laboratori di taratura che, insieme al nostro corpo ispettivo e ai tecnici, assicura la qualità degli strumenti di misura e il rispetto delle leggi e degli standard più elevati in settori come quello sanitario, l'ottico, della saldatura, della meccanica di precisione, dell'inquinamento ambientale e acustico e della meteorologia. Inoltre, l'attività del dipartimento laboratori di taratura, formata da 72 ispettori e 17 esperti di settore che lo scorso anno hanno svolto 593 giornate di verifica, è cresciuta del 2% nell'ultimo anno e del 4,5% nei suoi cinque anni di vita. Nel 2014 si registrano 170 laboratori accreditati, che hanno emesso oltre 109.000 certificati di taratura".